

CAMB/2024/118 del 02/12/2024

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

CONSIGLIO D'AMBITO

**OGGETTO: PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
INVESTIMENTO 4.4 "INVESTIMENTI IN FOGNATURA E
DEPURAZIONE", MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E
TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 4 "TUTELA DEL
TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA". DELEGA ALLA
DIRIGENTE ING. CAMPANI MARIALUISA ALLA
SOTTOSCRIZIONE ATTI CONNESSI E CONSEGUENTI.**

IL PRESIDENTE
Caterina Bagni

CAMB/2024/118

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno lunedì 2 dicembre 2024 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
2.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	A
3.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
4.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
5.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	P
6.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	P
7.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	A
8.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
9.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	P

OGGETTO: PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA INVESTIMENTO 4.4 "INVESTIMENTI IN FOGNATURA E DEPURAZIONE", MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 4 "TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA". DELEGA ALLA DIRIGENTE ING. CAMPANI MARIALUISA ALLA SOTTOSCRIZIONE ATTI CONNESSI E CONSEGUENTI.

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce lo strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID- 19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la richiamata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;
- la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 8 dicembre 2023 che approva il piano per la ripresa e la resilienza modificato dell'Italia;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;
- il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- il contenzioso comunitario in materia di acque reflue urbane e, in particolare, la Causa C 251/17, la Causa C 85/13, la Causa C 668/19 e il Parere motivato 2017/2181;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e, in particolare, la parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";

visti inoltre:

-
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 91 del 25 ottobre 2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, come aggiornato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 111 del 18 dicembre 2023;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 112 del 18 dicembre 2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026;
- la determinazione del Direttore n. 1 del 8 gennaio 2024, "Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2024-2026 - Assegnazione risorse finanziarie";

premessato che:

- la L.R. n. 23/2011 ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche "ATERSIR o Agenzia", cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al Servizio Idrico Integrato (SII) e al Servizio di Gestione dei Rifiuti urbani (SGRU) di cui al D.lgs. n. 152/2006;
- l'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle soppresses forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. n. 10/2008 (AATO) e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l'erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento;

richiamati in particolare:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che, nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", Misura 4 "Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime", prevede l'Investimento 4.4 "Investimenti fognatura e depurazione", che ha i seguenti target (obiettivi) associati, ridefiniti a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 8 dicembre 2023:
 - il target M2C4-36, in scadenza al T4 2023: "Pubblicazione del decreto di ammissione con l'attribuzione (assegnazione) del finanziamento alle proposte progettuali. Gli interventi devono: rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso l'innovazione tecnologica; trasformare, ove possibile, alcuni impianti di depurazione in "fabbriche verdi", che riutilizzino le acque reflue depurate per scopi irrigui e industriali; si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di mitigazione stabilite nel piano di recupero e resilienza in conformità con la

Guida tecnica DNSH (2021/C58/01). In particolare, l'incenerimento dei fanghi non è ammissibile;

- il target M2C4-37, in scadenza al T2 2025: “Ridurre di almeno 500.000 unità il numero di abitanti equivalenti che risiedono in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio per l'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane”.
- il target M2C4-38, in scadenza al T1 2026: “Ridurre di almeno 2.250.000 unità il numero di abitanti equivalenti che risiedono in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio per l'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane”.
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, che per la realizzazione della misura M2C4-I4.4 “Investimenti fognatura e depurazione” assegna (Tabella A) al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica l'importo di 600 milioni di Euro;

dato atto che:

- con decreto del Ministero della transizione ecologica 17 maggio 2022 n. 191 sono stati definiti, tra l'altro, il riparto delle risorse, i criteri di ammissibilità delle proposte e il format della scheda progettuale;
- l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per gli interventi a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.4 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23/06/2022;
- con decreti del Ministero della transizione ecologica 25 luglio, n. 295, e 26 settembre 2022, n. 351, il termine temporale per il caricamento delle proposte progettuali, inizialmente fissato al 23 agosto u.s., è stato prorogato al 30 settembre 2022 e, successivamente, al 30 ottobre 2022, con apertura della piattaforma dedicata fino alle ore 12.00 del 31 ottobre 2022;
- con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 79 del 29 luglio 2022 sono state individuate le proposte progettuali da candidare inerenti agli investimenti 4.4 della Missione M2C4 del PNRR;
- con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023 è stata approvato l'elenco delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento;
- con nota del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 2108650 del 21 dicembre 2023 è stato trasmesso alla Regione Emilia Romagna l'Accordo di programma di cui all'articolo 4 del decreto del n. 262 del 9 agosto 2023;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 138 del 29 gennaio 2024 la Regione Emilia

Romagna ha approvato e sottoscritto lo schema di Accordo di Programma;

- con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 8 del 31 gennaio 2024 è stata approvata la sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'investimento 4.4 "investimenti in fognatura e depurazione", missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 4 "tutela del territorio e della risorsa idrica" del PNRR, ai sensi dell'articolo 4 del decreto del ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 262 del 9 agosto 2023;
- con Decreto Direttoriale n. 60 del 01.03.2024 è stato approvato l'Accordo di programma per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'Investimento 4.4 del PNRR, sottoscritto in data 27.02.2024 tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, la Regione Emilia Romagna e l'Ente di Governo d'ambito ATERSIR, ed ammesso alla registrazione da parte della Corte dei Conti con protocollo n. 699 il 12.03.2024;
- con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 12 del 06.03.2024 è stato approvato lo schema di Atto Negoziale per la regolazione dei rapporti tra Soggetto Attuatore e Soggetto Attuatore esterno per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'investimento 4.4 "investimenti in fognatura e depurazione", ai sensi dell'articolo 6 comma 2 dell'Accordo di Programma;

considerato che:

- con nota 49086 del 14.03.2024 il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha reso noto che "... per le Regioni che abbiano già sottoscritto e trasmesso alla Scrivente l'Accordo di programma, e che leggono in copia, ove confermino per le vie brevi di volersi avvalere della percentuale di anticipazione del 30 %, siamo a comunicare che, non appena sarà pervenuta la registrazione dello stesso dalla Corte dei conti, provvederemo a inoltrare, insieme all'Accordo di programma sottoscritto, anche la bozza di Addendum, da approvare e firmare secondo le norme dei rispettivi ordinamenti regionali...";
- la Regione Emilia - Romagna con comunicazione, registrata agli atti della Scrivente Agenzia con protocollo PG.AT/2024/3094 del 20 marzo 2024, in risposta alla nota del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica di cui sopra, ha confermato la volontà di avvalersi della percentuale di anticipazione del 30% dell'importo complessivo dei progetti di pertinenza;
- con nota 0054908 del 21.03.2024 il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna lo schema di addendum all'Accordo di Programma;
- ATERSIR con Determinazione Dirigenziale n. 68 del 25.03.2024 ha preso atto dello schema di addendum all'Accordo di Programma;
- con nota 81474 del 03.05.2024 il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha

reso noto che l'Addendum all'Accordo di Programma, sottoscritto in data 10.04.2024 tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, la Regione Emilia Romagna e l'Ente di Governo d'ambito ATERSIR, è stato approvato con Decreto direttoriale n. 87 del 12.04.2024 e ammesso alla registrazione da parte della Corte dei conti con protocollo n. 1534 del 30.04.2024;

preso atto che gli Atti negoziali, che regolano i rapporti tra il Soggetto Attuatore ATERSIR e il Soggetto Attuatore esterno, individuato nel gestore del servizio idrico integrato operante nell'ambito territoriale ottimale di pertinenza, come indicato dall'art. 6 comma 2) dell'Accordo di programma, sono stati sottoscritti e trasmessi per opportuna conoscenza alla Regione Emilia-Romagna e ai Soggetti Attuatori Esterni con i protocolli PG.AT/2024/0005122 del 03.05.2024, PG.AT/2024/0005123 del 03.05.2024, PG.AT/2024/0005124 del 03.05.2024, PG.AT/2024/0005125 del 03.05.2024, PG.AT/2024/0005125 del 03.05.2024, PG.AT/2024/0005126 del 03.05.2024, PG.AT/2024/0005127 del 03.05.2024, PG.AT/2024/0005128 del 03.05.2024, PG.AT/2024/0005128 del 03.05.2024;

ravvisata la necessità di ottimizzare le attività connesse al monitoraggio e alla rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'investimento 4.4 "investimenti in fognatura e depurazione", missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 4 "tutela del territorio e della risorsa idrica" del PNRR;

ritenuto opportuno a tal fine delegare la Dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato Ing. Marialuisa Campani a perfezionare e sottoscrivere tutti gli atti connessi e conseguenti funzionali ai progetti ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'investimento 4.4 "investimenti in fognatura e depurazione", missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 4 "tutela del territorio e della risorsa idrica" del PNRR;

dato atto che occorre dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge al fine di consentire l'espletamento delle attività previste dal PNRR;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del

D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di dare mandato alla presidente di delegare la Dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato, Ing. Marialuisa Campani, al perfezionamento e alla sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti funzionali ai progetti ammessi a finanziamento nell'ambito delle risorse relative all'investimento 4.4 "investimenti in fognatura e depurazione", missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 4 "tutela del territorio e della risorsa idrica" del PNRR;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 129 / 2024

OGGETTO: PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA INVESTIMENTO 4.4 "INVESTIMENTI IN FOGNATURA E DEPURAZIONE", MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 4 "TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA". DELEGA ALLA DIRIGENTE ING. CAMPANI MARIALUISA ALLA SOTTOSCRIZIONE ATTI CONNESSI E CONSEGUENTI.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA
Firmato digitalmente da Marialuisa
Campani

Bologna, 26/11/2024



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Caterina Bagni
Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante
Elisabetta Montanari
Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 02/12/2024